

DALLE PAROLE AI FATTI

Il 22 marzo scorso si è riunito a Bologna il Coordinamento Nazionale dei lavoratori ex Monopoli attualmente in Sostegno al Reddito. Le delegazioni presenti erano Bologna, Chiaravalle, Lucca, Roma e Rovereto a cui sono pervenute note da colleghi di Lecce, Cava, Napoli e Scafati.

La riunione si è resa necessaria poiché le questioni in sospeso che riguardano questi ex lavoratori sono ancora molte. Ciò determina una situazione di incertezza sul futuro degli interessati non più sostenibile. Pur sapendo che la materia è regolata da precise norme di legge ed accordi, pare di essere in balia di non meglio precisate responsabilità extraterrestri con cui non si riesce ad interloquire.... In realtà i lavoratori iscritti nel Fondo sono nelle mani di un Comitato Amministratore insediatosi nel 2002 e già rinnovato nel 2004, che a quanto pare ritiene di aver esaurito il suo ruolo, tanto è vero che non si riunisce dal dicembre scorso.

Ai lavoratori da molto tempo mancano risposte ai quesiti riportati qui di seguito.

I lavoratori sanno anche che nel Comitato Amministratore ci sono, tra gli altri, dei rappresentanti sindacali che non si sa bene che ruolo svolgano, se siano talmente subalterni agli altri Componenti del Comitato da essere impotenti nel muovere qualsiasi rilievo incisivo alla gestione del Fondo stesso, o talmente inerti da non essere nemmeno in grado di convocarne una riunione con un preciso ordine del giorno. In tale situazione riesce comunque difficile distinguere tra incapacità e scarsa volontà se non addirittura corresponsabilità.

Intanto giunge voce che la BAT sta ritardando i versamenti contributivi adducendo difficoltà finanziarie e che ci sono problemi ad elargire quella manciata di euro degli arretrati spettanti, che ai lavoratori servono per sopravvivere. Allo stesso tempo dicono che sono in atto ulteriori incentivi all'esodo pur di ridurre ancora gli organici degli stabilimenti ancora vivi, con buona pace degli assatanati del "privato è bello"...

Sono oltre due anni che i lavoratori sono iscritti a questo Fondo, molti di essi sono già passati alla pensione, ed ancora non ci sono certezze ma solo un gran rimpallo di responsabilità.

Quel che è certo, è che i lavoratori non lasceranno passare il tempo con le mani in mano ma intendono far valere i loro diritti in prima persona e si faranno sentire molto presto.

Se qualcuno, strombazzando ai quattro venti le virtù della privatizzazione del Monopolio, ha inteso di non onorare al meglio i passaggi che riguardano il personale coinvolto, e medita anzi di farsene beffa, sappia che i lavoratori non lasceranno nulla di intentato.

I lavoratori vogliono risposte concrete, chiare ed in tempi brevi ai loro quesiti.

E' loro intento giungere a breve ad incontri con le parti che hanno responsabilità in merito (BAT-Fondo- INPS e chi altro) da cui avere ciò che spetta, stabilito con tanto di delibere ufficiali.

Qui di seguito si elencano i punti del contenzioso ancora aperti e che potrebbero essere un utile Ordine del Giorno:

- **Arretrati del rinnovo del CCNL, dal momento del passaggio dal Monopolio all'ETI (1° settembre 2002) alla data di iscrizione al Fondo (primo gennaio 2003 e seguenti), che devono tenere conto anche delle funzioni superiori.**
- **Arretrati su adeguamento contrattuale dell'Assegno Mensile del Fondo, dall'atto dell'iscrizione al Fondo ad oggi (gli ex colleghi dei Monopoli e quelli trasferiti all'ETI ne hanno già beneficiato nell'estate del 2004).**
- **Ricalcolo del Bonus adeguato agli stipendi contrattuali.**
- **Ricalcolo conseguente del Trattamento Fine Servizio (TFS).**
- **Adeguamento contrattuale dell'Assegno Mensile del Fondo.**
- **Arretrati su assegno mensile del Fondo ricalcolato per i soggetti già pensionati dopo il primo gennaio 2003.**
- **Assegni familiari ed arretrati per coloro che ne hanno o avevano i requisiti (ved. delibera del Fondo del 16/02/04).**
- **Adeguamento del Bonus per coloro a cui sono stati riconosciuti periodi aggiuntivi di anzianità nonché errori sulla sua determinazione.**
- **Risposte scritte ai quesiti individuali.**
- **Cedolino mensile con le voci specifiche.**
- **Eliminazione della discriminazione su quota bonus, es. tra anzianità 39 anni ed 11 mesi e 40 anni e zero mesi.**
- **Risposte certe di mantenimento dei vecchi requisiti a coloro che in base alla nuova legge sulle pensioni n. 243/2004 maturano i requisiti dopo il primo gennaio 2008.**

Bologna, 22/3/2005

**Coordinamento lavoratori e delegati RSU di AAMS-ETI-ATI-Filtrati
Gruppo di coordinamento per il sostegno al reddito**

Contatti: Giovanni **339-7936407** e-mail glas@virgilio.it (Rovereto TN) Renato **349-4657434** (Rovereto TN) -
Maurizia **339-8668180** (Bologna) - Giuliana **333-7270904** (Lucca) - Altidea **329-1310263** (Chiaravalle AN) -
Carmela **349-0708948** (Cava d. Tirreni SA) Antonio **328-4774183** (Lecce) - Giulio **333-4437347** (Napoli) -
Alessandro e-mail ascatot@tin.it (Roma) - Andrea **339-3272384** (Firenze) - Manola **FAX 0583329123** (Lucca)